

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



AI CITTADINI DEL COMUNE DI

SAN MARTINO IN RIO

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «Cerchio di colore verde/giallo/rosso con secondo cerchio bianco. Al centro, su sfondo giallo, cuore colore verde/bianco/rosso composto da due mani che si stringono. All'interno disegno stilizzato della rocca con torre centrale, riempimento bianco, profilo rosso. Lungo semicirconferenza superiore "LISTA CIVICA" in rosso; lungo semicirconferenza inferiore "PROGETTO SAN MARTINO" in rosso»,

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune:

È nata 5 anni fa, per volontà di un gruppo di persone, provenienti da esperienze politiche diverse, tutte unite da un solido legame col territorio sammartinese e che da tempo non si riconoscevano più nella pratica politica corrente, così fortemente autoreferenziale e poco incline all'ascolto e alla condivisione.

Con queste premesse siamo scesi in campo con l'intento di essere comunque parte attiva e propositiva nella gestione del Comune, mettendo a disposizione della comunità le nostre esperienze, la nostra passione e i nostri valori di giustizia sociale, uguaglianza, difesa dei diritti e del lavoro, partecipazione democratica e condivisione, difesa dei beni comuni, protezione dell'ambiente e del paesaggio.

Nel corso di questi 5 anni abbiamo tenuto fede al nostro proposito di essere forza costruttiva, proponendo costantemente ordini del giorno, mozioni e interpellanze volte a migliorare la qualità della vita della nostra comunità. Per questo, durante il percorso, tanti sono i compagni di viaggio e i movimenti che, valutato il nostro operato, hanno deciso di seguirci, appoggiarci e spingerci a proseguire in questo nostro progetto.

PREMESSA

Durante i lockdown del 2020 e del 2021 abbiamo vissuto momenti di grandi difficoltà. Tutti quanti abbiamo avuto paura per la nostra salute e quella dei nostri cari. Un ringraziamento va dedicato agli operatori, agli assistenti socio sanitari, ai volontari, che con tenerezza, cura e cautela hanno fatto sì che i nostri anziani non si sentissero soli, alle commesse dei supermercati e delle attività essenziali, che hanno rischiato la vita per darci sostentamento, agli operatori della sicurezza, che hanno raddoppiato i turni per il bene collettivo.

Il prolungarsi dello stato d'emergenza ha evidenziato le preoccupazioni per il futuro. Abbiamo visto imprenditori, che nel giro di una notte, hanno dovuto chiudere la propria azienda, lavoratori che si sono trovati senza certezza del reddito, liberi professionisti che hanno visto svanire mesi di fatturato, commercianti che hanno dovuto abbassare le saracinesche non sapendo quando avrebbero potuto rialzarle.

La pandemia ha aggravato il divario fra i ricchi e poveri mettendo a nudo le disuguaglianze sociali. A ciò va aggiunto che il nostro sistema economico oggi è molto diverso rispetto al passato e, sicuramente, molto più complesso. La crisi che tutto il mondo occidentale ha attraversato non può più essere considerata come momentanea o transitoria. Appare evidente che ci troviamo di fronte ad un cambiamento strutturale che inevitabilmente costringe tutti ad attrezzarsi con nuove risorse per affrontare la situazione, le nuove sfide e i nuovi scenari attraverso un percorso collettivo condiviso.

La prosperità della nostra comunità dipenderà dalla capacità dell'amministrazione comunale di porre in essere ogni azione utile per attrarre investimenti, come indicato dal PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza), o contributi regionali/europei che permetteranno di offrire servizi migliori ai cittadini e sostegno alle famiglie in difficoltà.

Ugualmente importante sarà anche la capacità di continuare a garantire i beni comuni come i servizi essenziali alle persone, l'acqua pubblica, l'energia, l'ambiente, il paesaggio e la loro fruibilità. Facciamo nostre le parole del prof. Salvatore Settis: "I danni all'ambiente e al paesaggio ci colpiscono tutti, come individui e come collettività. Uccidono la memoria storica, feriscono la nostra salute fisica e mentale, offendono i diritti delle generazioni future".re in questo nostro progetto.

PER IL LAVORO

Consapevoli che la soluzione del problema debba venire essenzialmente da una politica di sviluppo a livello nazionale, riteniamo che il Comune possa fare la sua parte valorizzando il territorio e favorendo il sorgere di opportunità di lavoro svolto in sicurezza, adeguatamente retribuito, non precario, senza distinzione di genere e che contribuisca a far ripartire l'ascensore sociale. Per questo adotteremo tutti i provvedimenti necessari per tutelare il patrimonio produttivo esistente e favorire l'inserimento di nuove realtà che garantiscano occupazione, rispetto dell'ambiente e sicurezza.

Ci impegniamo a verificare ogni possibilità di snellimento delle procedure amministrative e promuovere l'accesso delle imprese al credito. Qualora fossimo eletti, la nuova Amministrazione cercherà di facilitare la stipula di convenzioni finalizzate ad agevolare l'accesso ai finanziamenti pubblici. Sarà nostra cura attivarci per intervenire tempestivamente in tutte le situazioni di crisi al primo manifestarsi.

Siamo consapevoli che anche il comparto agricolo sta soffrendo e ci attiveremo per aprire un dialogo con le associazioni per capire come potremo essere di supporto.

Altro capitolo importante è il turismo: miriamo a creare un'azione coordinata di promozione a livello inter-provinciale.

Per coordinare tutti questi aspetti istituiremo un "Patto sammartinese per il Lavoro", sull'esempio di quello attivato dalla Regione Emilia Romagna. Un tavolo permanente che coinvolga associazioni di categoria, sindacati, scuola e volontariato. Il confronto con le rappresentanze sociali è lo strumento fondamentale di partecipazione che contribuisce a valorizzare l'amministrazione della cosa pubblica.

PER IL PAESE

Grande patrimonio di questo paese è il volontariato. Dalle forme più “antiche”, le associazioni sportive e religiose, a quelle storiche ma più recenti come Avis, Auser e Proloco, San Martino ha visto nascere e maturare tante attività ricreative, culturali e assistenziali. Questa ricchezza va curata perché strategica per il rilancio del paese e lo dimostrano le varie manifestazioni che vengono organizzate.

Riteniamo che queste ed altre forme di “racconto del territorio” vadano supportate con l’obiettivo di rendere San Martino attrattivo in tutti i periodi dell’anno anche se il processo di sviluppo è lungo e necessita di costanza e coerenza nel tempo.

La collaborazione con e tra le associazioni territoriali è indispensabile per ideare e sostenere nuove iniziative e per favorire la conoscenza di San Martino anche fuori dai propri confini. E’ nostra intenzione sollecitarne il dialogo e la condivisione.

Il nostro vero centro commerciale è il centro storico e come tale vogliamo valorizzarlo favorendo il consolidamento delle attività esistenti e l’insediamento di nuove, attraverso un doveroso snellimento burocratico, agevolazioni fiscali adeguate e miglioramento dell’arredo urbano pubblico.

La stessa cura e attenzione saranno rivolte a tutte le frazioni aprendo un dialogo con le loro comunità per individuarne i reali bisogni e trovare soluzioni condivise. Una proposta che va in questa direzione e che produrrebbe anche posti di lavoro potrebbe essere la creazione di una cooperativa di comunità per la quale l’amministrazione può promuoverne la costituzione e fornire la collaborazione necessaria alle start-up.

Parlando del paese vogliamo ricordare il ruolo che Aurora srl ha rivestito fino a oggi nell’offrire servizi alla nostra comunità.

Per mettere in campo queste azioni, rilevanza rivestirà il PNRR che dedica grande attenzione e risorse alla valorizzazione dei piccoli “borghi”: San Martino, grazie alla sua storia, al suo centro storico e alle sue raccolte presenti, ha le caratteristiche per poter accedere a tale piano di sviluppo. Andrà predisposto un articolato progetto in collaborazione con operatori, Pro loco e associazioni.

PER L'AMBIENTE

La tutela dell'ambiente consiste in un insieme di azioni, da condividere con la cittadinanza, che vanno da una migliore gestione del territorio ad una più efficiente raccolta dei rifiuti. Nello specifico:

- Ampliamento dell'attuale isola ecologica di San Martino in Rio o realizzazione di una nuova, che possa recepire qualsiasi tipo di rifiuto evitando spostamenti nei territori limitrofi. Per ottimizzare quanto descritto valuteremo la realizzazione di un centro del riuso e la disponibilità del volontariato per la sua gestione, come già attivato in alcuni comuni dell'unione.
- TARI: rafforzamento della lotta all'evasione. Chi manifesta comprovate difficoltà può e deve essere aiutato, chi è in condizione di pagare è giusto che contribuisca senza scaricare l'onere sulla collettività.
- Attivazione di nuove convenzioni con aziende specializzate che già si occupano dello smaltimento/riciclo di rifiuti che non entrerebbero in nessuna isola ecologica.
- Potenziamento dei controlli del sistema fognante e relativa depurazione.
- Particolare attenzione sarà dedicata al Tresinaro. E' necessario uno specifico monitoraggio delle acque del torrente anche utilizzando nuove tecnologie e, qualora si ripetessero versamenti impropri, mettendo in atto ogni iniziativa utile a individuare i responsabili.
- Implementazione del controllo dell'aria che respiriamo per monitorare eventuali sforamenti.
- Approvazione della Carta dei diritti dell'Albero, strumento per tutelare il verde pubblico, quindi, la nostra salute e quella dei nostri figli.
- Incentiveremo forme di collaborazione per la gestione del verde e la manutenzione dei ciclopedonali, anche attraverso la realizzazione di progetti per chi riceve il reddito di cittadinanza.
- Aumento degli spazi destinati agli animali da compagnia.
- Monitoraggio dell'impianto Biogas di Gavassa e delle conseguenti ricadute ambientali.

PER LO SVILUPPO

Restare fermi senza dotarsi dello strumento di pianificazione del proprio futuro urbanistico è un errore colossale soprattutto in un periodo in cui il sistema economico locale sta soffrendo, perciò è fondamentale approvare un nuovo Piano Urbanistico Generale.

Queste le linee guida che proponiamo:

- Riconversione dei fabbricati industriali in disuso o per chiusura della attività.
- Sviluppare progetti per alloggi da assegnare ad anziani o coppie di anziani autosufficienti in condizioni precarie dal punto di vista finanziario.
- Incentivare la ristrutturazione e la riqualificazione energetica degli immobili esistenti sul territorio comunale.
- Prevedere di dotare il comune dei servizi e delle attività ricettive necessarie per aumentare la capacità di accogliere e ospitare visitatori.
- Revisionare il regolamento edilizio con l'obiettivo dello snellimento delle procedure.
- Il PUG ci dà l'opportunità di rivedere le scelte urbanistiche anche per le frazioni ed è necessario per toglierle dall'attuale isolamento territoriale che ha ripercussioni economiche e sociali.

Andrà effettuato un censimento degli immobili inutilizzati o inutilizzabili, predisponendo un piano di recupero delle cubature a fini edificatori.

Nel nostro centro storico sono ancora presenti alcune aree che necessitano di interventi di recupero per l'insediamento di residenza e strutture commerciali o di servizio. L'amministrazione predisporrà piani che favoriscano tale recupero.

Seguiremo con attenzione l'espansione di Italgraniti per ridurre i problemi legati al traffico, alla pericolosità e all'inquinamento.

MOBILITA'

Andranno esaminate le situazioni di pericolosità dovute al traffico pesante ancora oggi presenti sul territorio.

Tra queste quelle che riguardano:

- Via Roma e via del Corno
- La bretella dell' Osteriola
- Via Carpi (tutte interessate dall' aumento previsto di traffico a causa dell' ampliamento di Italgraniti
- Il completamento della Variante di Gazzata

Sarà ripreso un piano di manutenzione strade, dei percorsi pedonali e della loro illuminazione in modo graduale e continuo.

Ci renderemo promotori per agevolare l'accesso ai finanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Cercheremo di creare una rete di piste ciclopedonali e metterle a sistema con le nostre strutture pubbliche (laghetti di pesca sportiva, campi sportivi) e con le nostre frazioni.

CULTURA

Conoscenza, sapere, istruzione sono diritti democratici fondamentali e nel contempo sono sinonimo di crescita sociale e maturità civica.

Intendiamo la biblioteca come insieme di persone, informazioni e idee per arricchire le vite e costruire comunità. Ci attiveremo per verificare la possibilità di implementare o offrire nuovi servizi come:

- Attività coristiche per il tempo libero
- Laboratori e animazioni destinati ai genitori, bambini e alle scuole
- Spettacoli, conferenze, cineforum, mostre, concerti con la possibilità di contributi di volontari, singoli o enti terzi
- Prestito inter-bibliotecario

Una maggiore promozione del territorio deve considerare il valore che hanno per la nostra cittadinanza la Rocca Estense e i musei che San Martino ospita.

Intendiamo rafforzare il rapporto con Istoreco fornendo dati e materiali per il Museo Diffuso del 900 e utilizzare la sua capacità di studi e ricerca.

Incentiveremo la conoscenza del Museo dell'agricoltura e delle raccolte in esso ospitate, così come quella per le opere del pittore Coppelli e del musicista H.Gualdi o di altri artisti locali.

Sarà nostra premura adoperarci perché tutte le raccolte possano essere fruibili anche in digitale.

La tradizionale esposizione dei presepi dei numerosi artisti locali, e non, riscuote enorme successo ogni anno e per questo vorremmo invitare il maestro Beltrami ad allestire in pianta stabile il suo perché riteniamo possa esercitare un forte richiamo di visitatori Italiani e stranieri.

SPORT

Abbiamo la fortuna di avere associazioni sportive che offrono svariate possibilità di svago.

Supporteremo questi patrimoni comuni e li aiuteremo nel loro servizio al paese. Al contempo cercheremo anche di dare risposta a quanti sono ora costretti a rivolgersi ai comuni limitrofi per avere gli spazi utili alla loro attività.

Tra le risposte da dare ai bisogni dei cittadini sammartinesi riteniamo utile la realizzazione di:

- una piscina scoperta sia per attività libera che per corsi di nuoto
- un Palazzetto dello Sport a supporto di tutte le società sportive e per avviare altre attività oggi ancora non presenti.

Inoltre, per una migliore integrazione delle comunità straniere presenti sul territorio promuoveremo la possibilità di usufruire spazi o luoghi sportivi per esercitare i loro sport tradizionali e nazionali.

POLITICHE SOCIALI

Sosterremo le politiche dell'inclusione, dell'integrazione e della convivenza con particolare attenzione alle categorie più deboli, favoriremo la parità di genere e la cultura del rispetto delle reciproche esperienze per favorire la crescita di una società multiculturale.

Continueremo a sensibilizzare l'opinione pubblica sul riconoscimento pieno dei diritti e delle tutele per contrastare discriminazioni, aggressioni e violenze.

Daremo seguito alle iniziative già intraprese quali il progetto "Fiocco Rosso" e la Panchina Arcobaleno al fine di non dimenticare tutti coloro che muoiono subendo violenza.

Quando si parla di contrasto alle disuguaglianze sociali non si può non parlare di politiche abitative. E' necessario riprendere un piano di edilizia popolare che risponda ai bisogni delle categorie meno abbienti.

Nel corso degli ultimi anni, il contesto sociale, economico e demografico si è trasformato rapidamente, portando a cambiamenti nel ciclo di vita, nella struttura della famiglia e nel tessuto sociale, evidenziando la presenza di condizioni di fragilità. Per questo serve istituire servizi di prossimità che rilevino i bisogni espressi e inespressi attivando direttamente risposte ed interventi necessari.

Tra questi: servizi per giovani ed adolescenti con problematiche legate a consumo stupefacenti e sostanze psicoattive; servizi per adulti in condizione di marginalità e di grave esclusione sociale che si trovano in condizioni estreme di emarginazione e prive di punti di riferimento e di risorse; attività di tipo educativo, di inclusione scolastica e di supporto ai nuclei di origine straniera.

Oggi inclusione significa anche permettere a tutti i cittadini di accedere ai servizi on line sempre più frequenti, ma una parte ancora rilevante di persone ne resta esclusa. Servono ancora corsi di alfabetizzazione informatica per fornire una preparazione di base in grado di far superare gli ostacoli di accesso.

Verificheremo la possibilità di realizzare una copertura di tutto il centro abitato con il wifi gratuito.

Intendiamo favorire la socializzazione e l'integrazione in una società multiculturale come la nostra attraverso l'introduzione di mediatori culturali che possano aiutare tutti i cittadini che incontrano difficoltà linguistiche oltre a fornire corsi di lingua italiana con il contributo dell'Amministrazione Comunale.

SANITA' E ASSISTENZA

L'epidemia di covid19 ha messo a dura prova il nostro servizio sanitario e ha evidenziato la necessità di una struttura intermedia tra gli ospedali e il medico di base

E' per questo che la Regione prima ed ora anche il PNRR ha stanziato ingenti risorse per la realizzazione quasi 2000 nuove strutture sul territorio come le case di comunità (case della salute) o ospedali di comunità. Crediamo che anche San Martino possa godere di questa opportunità per rispondere a diversi bisogni come un centro prelievi, servizi ambulatoriali e diagnostici di base.

Andranno esaminate le condizioni per un rafforzamento della assistenza domiciliare per aumentare gli assistiti che restano nelle proprie abitazioni.

Crediamo sia necessario provvedere alla realizzazione di ulteriori appartamenti protetti per persone o coppie sole che possano usufruire dei servizi di protezione forniti dalle strutture assistenziali pubbliche.

Riteniamo vadano attentamente esaminati i risultati ottenuti dalle nostre strutture assistenziali RSA Magiera Ansaloni e, ove necessario, impegnarci per migliorarli, per esempio implementare la collaborazione con le associazioni di volontariato che offrono già oggi un supporto insostituibile.

Attueremo una campagna di sensibilizzazione e forniremo collaborazione informatica per l'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico come strumento indispensabile per tempestività di informazione e di rapporto fra cittadino e strutture sanitarie.

Ci impegneremo per trovare una collocazione definitiva alla farmacia che oggi si trova nel parcheggio di Via Roma ormai da 5 anni.

Andrà verificata coi medici di base la possibilità di avere una loro presenza a Gazzata 1 o 2 volte la settimana a rotazione.

SICUREZZA

Sappiamo che una buona forma di protezione è quella del controllo di vicinato, che va pubblicizzato e valorizzato. Ma questa non può essere la sola iniziativa tesa a garantire la sicurezza delle persone e delle cose.

Il potenziamento del sistema di telecamere rimane una valida modalità di dissuasione del crimine.

Per realizzare un più puntuale ed efficace sistema di controllo sul nostro territorio occorre necessariamente ripristinare la gestione diretta del corpo di polizia municipale che si potrebbe ottenere senza un ulteriore aggravio dei costi già sostenuti.

Avere una presenza stabile dei nostri agenti e ben articolata negli orari permette di controllare meglio il territorio e di ricreare un rapporto più diretto e fiduciario con le persone che si sentirebbero maggiormente tutelate.

Una presenza più assidua della polizia stradale sulle nostre direttrici sarebbe utile per far rispettare le norme di circolazione in zone critiche come l'imbocco della nuova viabilità per Stiolo, Via Roma, Via del Corno.

Auspichiamo un maggior coordinamento tra le forze dell'ordine presenti sul territorio al fine di combattere la micro criminalità e arginare il fenomeno dello spaccio della droga.

PER SPENDERE BENE LE RISORSE DEL COMUNE

Tra gli impegni che l'Italia ha assunto nei confronti dell'Europa, che le permetterebbero l'accesso al recovery fund, c'è la riforma sulla pubblica amministrazione.

Siamo fiduciosi che per migliorarne l'efficienza vengano messe in atto azioni che portino alla semplificazione, eliminazione di vincoli, riduzione di obblighi burocratici e tutto quanto necessario per supportare, facilitare e snellire anche l'operato delle amministrazioni locali.

Da parte nostra riteniamo di dare un importante contributo promuovendo la formazione per una maggiore specializzazione e responsabilizzazione del personale e assegnando ruoli adeguati ai compiti da svolgere.

Verificheremo e daremo attenzione ad ogni voce della spesa pubblica per comprenderne le ricadute e le convenienze in modo da creare una trasparente pianificazione di budget così come le convenzioni necessarie a ridurre i costi saranno stipulate e motivate in modo chiaro.

Sul versante delle imposte ci auguriamo che la citata riforma faciliti il rapporto fra cittadino e lo Stato, che faccia chiarezza nelle centinaia di provvedimenti che hanno da sempre caratterizzato il nostro sistema fiscale, che modifichi anche la finanza locale col superamento delle addizionali che ad oggi sono di difficile gestione e falsano il principio della progressività della tassazione.

A livello locale, crediamo vada fatta una riflessione sulla scelta di trasferire il servizio tributi all'Unione dei Comuni e sugli effetti che ha prodotto.

Condividiamo in termini di principio la creazione di questa Unione e al contempo riteniamo che ogni servizio vada monitorato e valutato per verificare come e se produce valore aggiunto per la nostra amministrazione.

Per assicurare equità di trattamento ai nostri cittadini vogliamo essere in grado di agire tempestivamente e, nel caso specifico delle imposte locali evitare un enorme accumulo di tributi non incassati.

I sistemi informatici ci supporteranno per effettuare i controlli e combattere l'evasione. Saremo sempre attenti alle famiglie che sono realmente in difficoltà economiche, ma più severi nei confronti di quei cittadini che volontariamente eludono i pagamenti delle imposte senza giustificato motivo.

Una convenzione con l'Agenzia delle Entrate potrebbe essere stipulata per la segnalazione dei dati necessari al recupero dell'Irpef evasa.

PER LA CASA COMUNE DI TUTTI I CITTADINI

Partecipazione, trasparenza e informazione sono le tre parole d'ordine che una Amministrazione locale deve avere come riferimento se vuole essere realmente democratica, perché:

- contribuiscono a dare vita a nuovi modi di "Amministrare" la città.
- tutelano e rendono fruibili quei beni di appartenenza collettiva e sociale che sono garanzia dei diritti fondamentali della persona.
- valorizzano le diversità.
- contribuiscono ad attestare il principio di laicità dell'istituzione.

Al fine di migliorare i servizi riteniamo necessari sia il confronto con le minoranze per produrre più idee o soluzioni sia la partecipazione diretta dei cittadini mediante il coinvolgimento nei processi decisionali.

Per colmare la distanza tra cittadinanza e istituzioni vanno ripristinate le Commissioni tematiche, partecipate sia dagli Amministratori che dai cittadini, che sono state soppresse dall'Amministrazione uscente nonostante siano previste dallo Statuto Comunale.

Ciò significherebbe rinnovare il linguaggio e le priorità della politica ponendola realmente al servizio della "comunità locale" attraverso il riconoscimento di reali spazi partecipativi, tali da "contaminare e indirizzare" convenientemente le

decisioni e le scelte degli organi di democrazia rappresentativa.

Ci impegneremo nella promozione di momenti di incontro periodici con i cittadini, singoli e associati, utilizzando anche gli strumenti dei forum, delle assemblee pubbliche e dei consigli comunali aperti, applicando a pieno la legge regionale 15 che prevede la consultazione popolare sulle scelte di maggiore rilievo.

Riteniamo che il Comune non possa più prescindere dall' utilizzare in modo sempre più efficace ed efficiente il web e i social network per potenziare la comunicazione diretta con i cittadini. Il sito va costantemente aggiornato per diventare uno strumento di facile consultazione e informazione. Ogni assessorato potrebbe creare una pagina di Facebook dedicata. Si potrebbero utilizzare applicazioni tecnologiche open-source gratuite, come ad esempio decorourbano.org, oppure produrre una APP sammartinese per la segnalazione di disservizi o l'espressione di pareri attraverso smartphone/tablet o personal computer.

L'obiettivo è rendere trasparente e comprensibile l'operato della giunta e del Consiglio Comunale.

Garantiremo la pubblicazione regolare dell'Informatore, organo del Consiglio Comunale e tribuna di confronto fra le liste presenti in Consiglio.

Vogliamo valorizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi come momento indispensabile di educazione civica e magari creare una consulta dei giovani dai 15 ai 24 anni per comprendere meglio le loro esigenze.

Per noi è importante che il cittadino non sia lasciato solo. Per far fronte ad eventuali disservizi o mancate risposte dell'Amministrazione riteniamo indispensabile stipulare la convenzione per accedere al servizio del Difensore Civico Regionale cioè un avvocato gratuito che difende il cittadino quando non trova attenzione dall'Amministrazione.

Giustizia, equità, sobrietà, correttezza e rigore sono valori in cui crediamo sui quali costruire una nuova cultura civica.

Gli eletti, ancor prima degli altri, dovranno adottare un comportamento esemplare e per assicurare maggiore trasparenza riteniamo opportuno rendere pubblici i redditi dei consiglieri (come già avviene nei comuni di maggiori dimensioni).

Data

Firma